

DISCIPLINARE D'USO DEI LOCALI DEL CAMPUS "FRANCESCO TONNARA"

Città di Amantea (Provincia di Cosenza)	
Pubblicazione in Pretorio	
N° Reg.	559
Dal	6 AGO. 2018
Al	5 SET. 2018



COMUNE DI AMANTEA

Art. 1

~~Il Campus Francesco Tonnara è una struttura culturale del Comune di Amantea.~~

La gestione delle attività è affidata agli Uffici Amministrativi del Comune di Amantea che operano sulla base degli indirizzi generali di governo.

La concessione a terzi degli spazi è autorizzata dagli Uffici Amministrativi, sulla base di quanto previsto dal presente disciplinare, e previa autorizzazione del Responsabile del Servizio competente al fine della verifica dei requisiti prescritti e dell'attivazione di quanto di competenza.

Art. 2

~~L'attività da svolgere all'interno del Campus è finalizzata alla promozione della cultura ed alla utilità sociale. Più specificatamente, all'interno del Campus si svolgono attività di tipo teatrale, musicali, cinematografiche, laboratoriali, intellettuali, formative, solidaristiche, sociali, aggregative.~~

Art. 3

Possono usufruire della concessione in uso del Campus, compatibilmente con l'utilizzo da parte dell'Amministrazione Comunale per le proprie attività, i soggetti pubblici o privati che ne facciano richiesta secondo le disposizioni contenute nel presente disciplinare.

Art. 4

Le domande, in carta libera, devono essere indirizzate al Comune di Amantea, Corso Umberto I, 87032 Amantea (CS).

Le domande, oltre alle complete generalità del richiedente ed i dati fiscali, dovranno indicare, nel caso di enti, associazioni, comitati, ecc., la carica che il richiedente ricopre nell'ambito degli stessi. Le domande, inoltre, dovranno indicare l'assunzione formale, da parte del legale rappresentante del soggetto richiedente, di ogni e qualunque onere e responsabilità nei confronti di terzi, delle autorità di Pubblica sicurezza, della SIAE e di terzi comunque interessati al contenuto ed allo svolgimento delle manifestazioni, con la sola eccezione degli obblighi di legge a carico della proprietà del Campus.

Il richiedente dovrà, inoltre, accettare formalmente e per intero i contenuti del presente disciplinare.

Tenendo conto delle esigenze di programmazione connesse alla gestione del Campus, le domande dovranno tenere conto della seguente tempistica:

- Entro il 1° dicembre, per l'utilizzo in data compresa nel periodo gennaio-marzo;
- Entro il 1° marzo, per l'utilizzo in data compresa nel periodo aprile-giugno;
- Entro il 1° giugno, per l'utilizzo in data compresa nel periodo 1-30 settembre;
- Entro il 1° settembre, per l'utilizzo in data compresa nel periodo ottobre-dicembre.

L'esito della richiesta sarà comunicato al richiedente entro 15 giorni dalla data della domanda.

In caso di più richieste in date concomitanti sarà data precedenza secondo l'ordine di arrivo al protocollo.

L'Amministrazione comunale si riserva la possibilità di esaminare, in via del tutto eccezionale, le domande che, per cause di forza maggiore, siano inoltrate non rispettando la suddetta tempistica. La concessione sarà subordinata alla verifica:

- della reale disponibilità della struttura e degli operatori impiegati;
- della qualità e importanza del progetto per la città;
- del rispetto delle finalità indicate agli artt. 2 e 3 del presente disciplinare;
- delle motivazioni del ritardo della presentazione della domanda.

Art. 5

La concessione in uso del Campus **è a titolo oneroso.**

La tariffa di concessione è stabilita a seconda che si tratti di:

1) Sala Polivalente;

- 2) Ridotto;
- 3) Ulteriori Spazi per l'associazionismo e le attività culturali del piano terra;
- 4) Spazi primo piano.

Per una chiara identificazione degli spazi summenzionati, al presente regolamento, in appendice, viene allegata la pianta dei locali.

Per gli spazi di cui ai punti 1) e 2) la concessione la concessione è subordinata al pagamento della tariffa determinata con delibera giuntale (si veda **Allegato 1**).

Per gli spazi di cui al punto 3) l'assegnazione giornaliera, settimanale, mensile ovvero per frazioni di anno (e comunque non oltre l'annualità) è subordinata alla partecipazione ad apposita manifestazione di interesse ed al successivo pagamento del canone, sempre determinato con apposita delibera giuntale (si veda **Allegato 1**).

Il Comune di Amantea può patrocinare iniziative di interesse per la collettività concedendo l'uso dei locali di cui al punto 3) a titolo di cofinanziamento dell'iniziativa. Di ciò si dovrà fare espressa menzione nella stipula di una apposita convenzione.

Gli spazi del primo piano, di cui al punto 4), del Campus sono destinati ad attività museali, bibliotecarie, formative, laboratoriali ed affini di volta in volta individuate dall'Amministrazione comunale e organizzate direttamente ovvero attraverso la stipula di convenzioni o protocolli d'intesa.

L'Ente comunale potrà promuovere tali attività attraverso la concessione degli spazi e la fornitura di servizi.

L'eventuale concessione degli spazi del primo piano ad enti, associazioni, comitati, ecc. che svolgono le proprie attività previo pagamento di un emolumento, contributo, tassa o quant'altro dovrà avvenire previo pagamento di un canone, definito con delibera giuntale, che tenga conto del numero di utenti, degli incassi e delle ore di utilizzo (si veda **Allegato 1**). In nessun caso gli altri spazi del Campus potranno essere concessi gratuitamente, salvo quanto previsto nel comma successivo.

La Giunta Comunale si riserva, compatibilmente con le disponibilità finanziarie dell'Ente, di determinare, di volta in volta, la concessione con riduzione tariffaria in maniera differenziata o gratuitamente in caso di:

- a) iniziative di pubblico interesse promosse da organismi pubblici o privati o dalle associazioni del luogo;

- b) spettacoli e/o rappresentazioni ad ingresso libero o ad offerta, i cui ricavati sono devoluti in beneficenza, organizzate da soggetti che non perseguono statutariamente fini di lucro;
- c) attività organizzate ai fini istituzionali dalle scuole presenti sul territorio comunale.

Ogni tre anni la Giunta Comunale provvede alla rideterminazione dei canoni e delle tariffe. In mancanza della rideterminazione si applicano quelle precedentemente definite.

Art. 6

La concessione in uso degli spazi di cui al punto 1) e al punto 2) del precedente art. 5 si intende relativa ad un periodo massimo di 8 ore nell'arco di tempo compreso tra le ore 8 del mattino e le ore 24.

Nei caso in cui sia richiesta un'apertura per un numero di ore superiore a 8 la Giunta Comunale può stabilire nell'atto di determinazione delle tariffe un costo aggiuntivo (si veda **Allegato 1**).

L'utilizzazione dei locali nei giorni precedenti gli spettacoli o le attività, al fine di effettuare le prove, è possibile ma limitatamente ad una sola volta per ogni spettacolo ovvero attività.

Art. 7

I servizi messi a disposizione dall'Ente comunale sono riguardano l'apertura e la chiusura (tranne che per i locali oggetto di concessioni d'uso superiori al giorno ai quali provvederà l'assegnatario), la pulizia (tranne che per i locali oggetto di concessioni d'uso superiori al giorno ai quali provvederà l'assegnatario), il supporto ai servizi (per la sala polivalente e per il ridotto), la manutenzione ordinaria e straordinaria.

Tutto quanto non previsto nell'elenco dei servizi messi a disposizione dall'Ente comunale si intende a carico del concessionario.

L'utilizzo di professionalità tecniche ingaggiate direttamente dal soggetto richiedente deve essere preventivamente ed obbligatoriamente concordato con i competenti Uffici Comunali.

Il soggetto richiedente è tenuto al pagamento di tali spese direttamente al soggetto fornitore esterno che abbia provveduto alla fornitura del servizio richiesto.

Art. 8

Il versamento della tariffa d'uso della struttura rende operativa la concessione d'uso.

Tale corrispettivo dovrà essere versato avvalendosi di una delle modalità indicate nella lettera di accettazione della prenotazione, pena la decadenza della prenotazione medesima, con almeno 10 giorni di anticipo rispetto al giorno in cui la struttura verrà impegnata.

La concessione sarà rilasciata previa presentazione dell'avvenuto versamento complessivo della tariffa.

L'importo relativo alla concessione in uso sarà regolarmente fatturato dall'Amministrazione Comunale.

Art. 9

In caso di mancata realizzazione di eventi o attività per i quali era stata attivata la prenotazione e il pagamento, a causa di impedimenti indipendenti dalla volontà dell'Amministrazione Comunale, al richiedente sarà restituito il corrispettivo versato dedotte le spese effettivamente sostenute dall'Amministrazione Comunale e dai soggetti fornitori di servizi.

Art. 10

L'Amministrazione Comunale può in qualsiasi momento revocare la concessione nel caso che il richiedente, per sue colpe od omissioni, provochi situazioni di possibile pericolo per il pubblico, per i locali, oppure per gravi danni all'immagine del Comune.

Art. 11

Il richiedente è tenuto alla verifica dell'idoneità dei locali e delle attrezzature all'uso cui saranno destinati, ed è tenuto inoltre a segnalare immediatamente all'Amministrazione Comunale eventuali danni riscontrati nella struttura.

Art. 12

Il soggetto richiedente dovrà servirsi dell'immobile e delle attrezzature esclusivamente per l'uso e il tempo indicati nella richiesta e nel provvedimento di concessione, con la massima diligenza.

Il soggetto richiedente dovrà restituire l'immobile e le attrezzature nello stato medesimo in cui sono stati ricevuti, ed assumersi ogni responsabilità ed onere relativo ai danni eventualmente arrecati.

Il soggetto richiedente non può cedere ad altri soggetti l'uso dei locali e delle attrezzature avute in concessione.

Il soggetto richiedente si assume la piena responsabilità per furto o danno recati ai beni ed alle strutture indicati nella concessione.

Art. 13

Il Comune non risponde di alcun danno che possa derivare a persone e a cose in seguito ad incidenti che si verificano durante il periodo di concessione.

Al momento della concessione si effettuerà un sopralluogo alla presenza del richiedente e di un incaricato dall'Ufficio competente; sarà redatto un verbale di consegna dei locali che sarà sottoscritto da entrambi i soggetti.

L'apertura e la chiusura sarà effettuata da un addetto o da un dipendente comunale individuato di volta in volta.

Una volta cessata l'utilizzazione, l'Amministrazione Comunale ed il richiedente provvederanno al controllo sullo stato dei beni e delle strutture. I soggetti incaricati del controllo daranno immediata comunicazione all'Ufficio competente al fine di archiviare la pratica nel caso in cui beni o le strutture siano stati restituiti nel medesimo stato in cui sono stati consegnati.

Viceversa, qualora i beni o le strutture risultino deteriorati sarà accertata l'entità della somma da richiedere a titolo di risarcimento dei danni. Tale importo sarà determinato in base ai prezzi di mercato correnti al momento della valutazione per l'acquisto o la riparazione dei beni o delle strutture danneggiate. Il richiedente sarà tenuto al versamento della somma stimata fino alla concorrenza della completa copertura della somma che sarà necessaria per l'acquisto o la riparazione.

Art. 14

Per ogni controversia si considera competente il foro territoriale di riferimento.

Art. 15

Norma transitoria.

In considerazione dell'attuale stato di dissesto finanziario dell'ente, e sino a quando lo stesso non sarà superato, le condizioni di concessione d'uso del Campus "Francesco Tonnara" dovranno tenere scrupolosamente conto delle esigenze di rientro dalla stato di deficit. Le eventuali tariffe agevolate e l'eventuale concessione d'uso gratuito dei locali dovranno essere ridotte all'essenziale e rispondere ad esigenze di particolare interesse sociale. In tal senso, eventuali convenzioni presenti in contrasto con le esigenze rappresentate dovranno essere revocate o rinegoziate.

Possibili esigenze di temporanea occupazione di diversi locali del Campus "Francesco Tonnara" da parte degli uffici comunali, per via dei lavori di adeguamento sismico che interesseranno la casa comunale, rendono tale regolamento applicabile solo parzialmente e, più specificatamente, per gli spazi che non saranno occupati dagli uffici dell'ente.
